



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Hebert Pagani, 23 - 41043 Formigine (MO)

Tel. 059557265 - Fax 059570198

<https://dd1circoloformigine.edu.it/>

e-mail: moe03600d@istruzione.it / moe03600d@pec.istruzione.it

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO a.s. 2025/2026**

Il giorno 25 marzo dell'anno 2026, alle ore 13.00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede della Direzione didattica Primo Circolo di Formigine (MO), si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. n. 2948 del 16/03/2026, le RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico dott.ssa Anna Maria Manzini, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2025/2026.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui al Prot. n. 426, sottoscritta in data 15/01/2026, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 16/01/2026.

Considerato che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole con verbale n. 2026/002 prot. n. 2849 del 13/03/2026.

Tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo della Direzione didattica Primo Circolo di Formigine (MO) per l'a. s. 2025/2026.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art.55 del D.lgs. 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Manzini

PARTE SINDACALE RSU

Rossella Attanasi

Annunziata Cascone

Cristina Petraroli

La presente copia è conforme all'originale detenuto dall'amministrazione e debitamente sottoscritto.

Cristina Petrelli Dipartimento Conoscenza Rosella Suenens Amm.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI FORMIGINE**

Via Hebert Pagani, 23 - 41043 Formigine (MO)

Tel. 059557265 - Fax 059570198

<https://dd1circoloformigine.edu.it/>

e-mail: moe03600d@istruzione.it / moe03600d@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Cristina Petrelli - Augusto Corradi - Rossella Stenosi - Anna

Priskine Petrus - Augustus Concreu Roselle Sueness Ann.

TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 — Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO FORMIGINE".

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025-2026.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 — Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 — Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro i primi 15 gg. di settembre.

TITOLO II - RELAZIONI DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 — Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 — Rapporti tra RSU e dirigente

1. Gli incontri sono formalizzati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U.; qualora sia necessario svolgerli in orario di lavoro si attingerà dai permessi a disposizione dei componenti RSU.

2. Agli incontri può partecipare anche il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e altro personale esperto. Agli incontri sono invitati i rappresentanti accreditati delle OO.SS. territoriali firmatarie del C.C.N.L.

Am...
Rosella Sironi
Luigiato Coscari
Pietro Pella

Am

Rossella Suterassi

Cesare

Damiano

Giudina Petrali

3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo; deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 — Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
- e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c. 10 lett. b3).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 — Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 43 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie indicate nell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021.

Art. 8 — Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (30 c. 9 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);

Robella Stemen Am
Augusto Corone
Enrico Petrucci

Cantare. Lehal - Auguste. Coxeau. Rosselle. Steenon. Am

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b5).

CAPO 11 - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 — Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nei plessi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno e provvede all'affissione all'albo sindacale.
5. I lavoratori facenti parte della R.S.U. hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale, senza turbare il regolare svolgimento del servizio.

Art. 10 — Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni lavorativi di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Il Dirigente scolastico, ricevuta la comunicazione di indizione di assemblea sindacale dà riscontro della eventuale mancata autorizzazione ai richiedenti (rispettivamente OO.SS. richiedente 0 RSU di Circolo).
4. Il Dirigente scolastico, ricevuta la comunicazione, nello stesso giorno, affigge all'albo della scuola l'indizione dell'assemblea sia se indetta in orario di lavoro che fuori orario.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
6. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La

Cristiano Petrucci - Dirigente Scolastico
 Rosella Stenoni

Giripin Palhin
Augusto Correia
Rosella Stevan
Am.

comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.

Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

7. Al fine di favorire la fruizione del diritto d'assemblea che comporti il minor disagio per l'utenza, qualora al mattino siano compresenti due docenti nella stessa classe, modulo o sezione, uno facente il turno del mattino, l'altro del pomeriggio, l'insegnante del mattino in compresenza potrà partecipare all'assemblea del mattino, in accordo con il collega, quello del pomeriggio all'assemblea del pomeriggio, di conseguenza la scuola chiuderà solo per il turno pomeridiano. Per favorire ulteriormente la partecipazione all'assemblea di almeno un insegnante, se non c'è compresenza, è possibile effettuare un cambio di orario in accordo con un collega per consentire la partecipazione in orario di servizio, nel caso in cui non ci sia compresenza, è possibile effettuare un cambio turno sospendendo le lezioni una sola volta.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro con il rispetto dei tempi di cui al comma 10.
9. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio e consegnata entro il termine fissato dall'Ufficio di Dirigenza, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (10 ore per anno scolastico) ed è irrevocabile.
10. I tempi necessari per raggiungere la sede dell'assemblea sono di 30 minuti per le assemblee distrettuali e provinciali; tale tempo sarà computato per tutti i partecipanti sia per predisporre la sospensione delle lezioni, sia nel calcolo del monte-ore individuale.
11. In occasione di assemblee che prevedano la partecipazione del personale A.T.A., il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea è:

Vigilanza degli ingressi scuola, al centralino, ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale	n.1 Assistente amministrativo, (prime 2 ore del mattino) n.1 Collaboratore scolastico per ogni plesso o ala di scuola dell'infanzia e per ogni piano di scuola primaria	- nomina eventuali supplenti; - attività connesse all'uso dei locali: apertura/chiusura, vigilanza	- a rotazione nei plessi Ferrari, Carducci, Malaguzzi
---	--	---	---

Antonia
 Rosella Stroness
 Deputato Comune
 Antonia

Giudice Petrol - Direzione Generale Rosella Stevan Am.

Art. 11 — Permessi retribuiti e non retribuiti.

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 — Referendum.

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d' istituto, la RSU può indire il referendum fra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 — Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo 2 dicembre 2020 sull'attuazione della Legge 146/1990 (Diritto di sciopero).

Si riporta di seguito il protocollo d'intesa previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, sottoscritto l'11.02.2021 tra la DD1 di Formigine e le Organizzazioni Sindacali.

[...] Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2 dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nell'allegata tabella:

Anna
Ronelle
St. Amos
Esceca
Augusto
Streni
Cr. S. C.

Cipriano Petrucci - Compositore
Rosella Stenassi - Armonista

a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docente	Tutti i docenti del consiglio di classe interessato	tenuto conto di quanto previsto dall'art. 10 , comma 6, lett. d) ed e)
	Assistente amministrativo e	1 assistente amministrativo	Con competenze specifiche
	Collaboratore scolastico	Se necessario 1 collaboratore scolastico per ogni plesso dove si svolgono gli scrutini finali, gli esami finali nonché degli esami di idoneità per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso	Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto

a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio

NON PERTINENTE

a3) vigilanza sui minori nelle istituzioni educative, anche nelle ore notturne

NON PERTINENTE

B - IGIENE SANITA' ATTIVITA' ASSISTENZIALI	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
--	----------------------	--------	---------------------------

b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;

NON PERTINENTE

b2) servizi di cucina e mensa nelle istituzioni educative, erogabili anche attraverso la fornitura di pasti freddi o preconfezionati;

NON PERTINENTE

C - ENERGIA IMPIANTI SICUREZZA	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
--------------------------------	----------------------	--------	---------------------------

c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;

NON PERTINENTE

Cristina Petrelli - Dirigente Scolastico - Rosella Stocani Amministratore

Pauline Petri - Auguste Corcoran Roselle Stuenkel Ann -

c2) attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agricole per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame.

NON PERTINENTE

DEROGAZIONE ASSEgni INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA e/o assistente amministrativo		(assistente amministrativo con competenze specifiche)

TITOLO III ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo intero o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto,
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza

Combini Petrini - Direttore Generale
 Rossella Stronass - Amministratore Delegato

Giulia Pichard - Dirigente Cremona
Rosella Sironas Am.

TITOLO IV UTILIZZO DEL PERSONALE IN RELAZIONE AL PTOF

Disposizioni generali

- Comunità educante e democratica (Art. 32 del CCNL 2019/2021).

1. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall' ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.

3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

- Formazione (Art. 36 del CCNL 2019/2021)

1. La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

2. Per le modalità di richiesta e fruizione, si rimanda a quanto stabilito dall'articolo in oggetto, che si considera integralmente trascritto.

CAPO I - PERSONALE DOCENTE

Art. 16 - Organico dell'autonomia criteri di assegnazione dei docenti ai plessi

1. L'assegnazione ai plessi avviene di norma attraverso la conferma al plesso dell'anno scolastico precedente.
2. Entro il mese di giugno i docenti già in servizio possono chiedere di cambiare plesso
3. La continuità didattica non è ostativa al trasferimento.
4. In caso di concorrenza di più aspiranti, per un numero inferiore di posti, si utilizza la graduatoria intera di circolo, evitando comunque di trasferire contemporaneamente due o più docenti della stessa classe/sezione.
5. Successivamente alla presentazione delle domande, il D.S. assegna i docenti ai plessi.

Cristina Petrucci - Dirigente Scolastico - Rosella Stuardo Am

Cudine Petrus Dreyer Carreano Rosella Suterans Am

6. Per i docenti trasferiti nel circolo l'assegnazione avverrà successivamente con gli stessi criteri, salvo garantire la copertura equilibrata dei posti vacanti con personale di ruolo su tutti i plessi.
7. Successivamente verranno collocati nell'ordine i docenti in assegnazione/ utilizzazione, i neo immessi in ruolo e a tempo determinato.
8. Il docente che chiede in corso di ciclo di essere spostato su all'altra classe, può farlo, qualora ne sussistano le condizioni, solo se chiede di trasferirsi in altro plesso.

Art. 17 Organizzazione del lavoro del personale docente

1. L'orario massimo d'insegnamento giornaliero per ogni docente non può essere superiore a 6 ore, salvo esigenze particolari e con il consenso dei colleghi del *team*, previo accordo con il DS.
2. L'orario minimo di insegnamento giornaliero per ogni docente non può essere inferiore a 4 ore di norma.
3. I docenti possono esprimere preferenza per un giorno libero. Nel caso di più richiedenti, nel rispetto dei criteri didattici, l'attribuzione avviene secondo il criterio della rotazione annuale.
4. Durante le ore di L 2 gli insegnanti di classe che non fanno orario spezzato, sono prioritariamente a disposizione per le supplenze. Oppure si impegnano in progetti di recupero o potenziamento.

Art. 18 - modalità di sostituzione e recupero

1. Criteri per la sostituzione colleghi assenti:

- Recupero ore di permesso
- Ore eccedenti
- Ore non programmate nel PTOF – art. 43 CCNL

2. Le ore di sostituzione dei colleghi assenti sono retribuite come ore eccedenti, solo in caso di mancanza di fondi sono recuperate a richiesta del docente previa verifica delle condizioni di fattibilità da parte dell'Ufficio di segreteria preposto. Le insegnanti di scuola dell'infanzia possono svolgere ore oltre il proprio orario di servizio per supplenze o per particolari situazioni problematiche della sezione documentabili, previa presentazione e approvazione di un progetto e recuperarle nel periodo dal 10 al 30 giugno.
3. In caso di supplenza con personale interno, la direzione invia al plesso le modalità di sostituzioni adottate inviando nella stessa giornata comunicazione riassuntiva scritta delle sostituzioni.
4. La concessione e il successivo recupero dei permessi brevi chiesti dal personale sono regolati dall'art. 16 del CCNL 2006/09. Qualora i permessi brevi vengano richiesti in concomitanza di attività funzionali, art. 29 lettere a/b devono essere recuperate in attività funzionali concordate col DS, nella scuola primaria qualora i permessi vengono richiesti in concomitanza con le ore di programmazione devono essere recuperati in attività frontali sulla classe.
5. Non possono essere recuperati spezzoni di ore svolte in più durante la programmazione settimanale.

Cristina Bernardi - Dirigente Coesem Rosella Stronchi

Giulio Pirelli - Corriere Quotidiano Rosella Stenon Am

6. Nell'ultimo collegio viene deciso il giorno di programmazione per l'anno scolastico successivo. Il DS valuterà se concedere variazione di giorno di programmazione su richiesta congiunta di tutti i docenti interessati e per esigenze documentate sentito il parere del coordinatore di classi parallele o di materia o in funzione dell'attività da svolgere.
7. Gli incontri con assistenti sociali svolti da tutto il *team* verranno di norma fatti coincidere con la programmazione, le ore effettuate fuori orario di servizio verranno retribuite dal fondo d'Istituto (incontri operatori) e verrà riconosciuto ad 1 unità di personale ATA lo straordinario se effettuato.
8. Le ore svolte per uscite didattiche, oltre il proprio orario di servizio, non possono essere recuperate.
9. I permessi per motivi familiari/personali devono essere richiesti, quando possibile in anticipo per consentire l'organizzazione delle sostituzioni. (vedi riferimento art. 15 comma 2 CCNL 2006/2009 e art. 35 comma 12 CCNL 2019/2021).
10. In caso di ritardo rispetto l'orario di lezione giornaliero, il docente comunicherà per tempo in segreteria detto ritardo per favorire la copertura delle classi/sezioni.
11. La giustificazione scritta contenente le motivazioni dovrà pervenire lo stesso giorno in direzione, tale ritardo dovrà essere recuperato e non potrà superare le 2 ore giornaliere.

Art. 19 — Vigilanza sugli alunni

1. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi nel punto di accoglienza degli studenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, agevolare il cambio turno ed assistere all'uscita gli alunni medesimi.
2. Durante il cambio dell'ora, il docente presente sulla classe è tenuto a rimanere con la classe fino all'arrivo del docente dell'ora successiva. In caso di scambio di classe fra due docenti gli stessi allegheranno al registro elettronico di entrambe le classi la procedura concordata.
3. Durante l'intervallo la vigilanza è assicurata dai docenti che hanno lezione nell'ora precedente l'intervallo stesso. Per tutta la durata dello stesso i docenti sono tenuti a rimanere nella classe di cui assicurano la vigilanza.
4. In caso di alunni con comportamento problema, i docenti possono previa osservazione del comportamento, elaborare un progetto per richiedere risorse umane disponibili all'interno della scuola che riporti benessere all'interno della classe facendo riferimento alle funzioni strumentali dell'inclusione.

Art. 20 - Fruizione permessi per l'aggiornamento

1. La partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.
2. L'art. 36 del CCNL 2019/2021 stabilisce il diritto a fruire di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione aggiornamento sia come discente che come docente. Il DS - compatibilmente con le esigenze di servizio - garantirà una fruizione flessibile dei permessi a tutto il personale per attività di aggiornamento organizzate da enti e associazioni riconosciute, dando la precedenza prioritariamente alle iniziative organizzate dalla scuola, dalla rete d'Ambito Territoriale, dal UAT VIII di Modena, e dagli Enti autorizzati in linea con RAV, PdM e PTOF.
3. Per la partecipazione a convegni se organizzati da Enti accreditati con il MIM è possibile usufruire di questi permessi.

Cristina Pizzoli
 Deputy
 Rosella Stenosi
 Amministratore

Giulio Petrucci
Cosetta
Augusta
Rosella
Stevens
Anna

CAPO II - PERSONALE ATA

Art. 21 - Riunione programmatica di inizio anno

Ai sensi dell'art. 63 CCNL 2019/2021, all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività in uno specifico incontro con il personale ATA.
Il Dirigente Scolastico, verificatene la congruenza rispetto al PTOF ed espletate le procedure di cui all'art. 30 (Contrattazione d'istituto) adotta il piano delle attività.
Della riunione viene redatto apposito verbale.

Art. 22 - Orario di servizio, chiusure prefestive e regolamentazione dei recuperiOrario di servizio

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore, suddivise in sei ore continuative.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.

Possono essere adottate diverse tipologie di orario di lavoro:

- Orario di lavoro flessibile (per la cui disciplina si rinvia all'art. 64 CCNL 2019/2021);
- Orario plurisettimanale (per la cui disciplina si rinvia all'art. 65 CCNL 2019/2021);
- Turnazioni (per la cui disciplina si rinvia all'art. 66 CCNL 2019/2021).

La modalità di articolazione dei diversi istituti deve tener conto dei seguenti criteri:

- L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
- Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni;
- Ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- Miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- Programmazione sulla base plurisettimanale dell'orario.

Le necessità della DD1 di Formigine (chiusura il sabato) richiedono un orario di lavoro flessibile, articolato su 5 giorni lavorativi, con orario continuativo di lavoro di 7 ore e 12, in turnazione.

Anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale, Pasqua, ponti e vacanze estive), il personale ATA osserverà l'orario di 7 ore 12 (fatta eccezione per i part time).

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, i dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dall'art. 64 dal secondo al terzo comma CCNL 2019/2021 (legge 104/1992 – d.lgs 1151/2001 – tossicodipendenza – inserimento figli al nido – figli in età scolare), potranno chiedere di essere favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile (posticipare ingresso e/o uscita), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Chiusure prefestive e regolamentazione dei recuperi.

Ai sensi del D.P.R. 209 (art.36 comma 3) del 1987, u.c. del D.M. 11.19/88, del D.P. 6709 del 5.7.88 in Consiglio di Circolo è possibile deliberare la chiusura dell'ufficio di segreteria, coincidente con i giorni di sospensione dell'attività didattica.

L'O.M. prot. n. 128 del 20.06.2024 relativa al calendario delle festività e degli esami - anno scolastico 2024/2025, individua le festività, consentendo alle Istituzioni Scolastiche di adattare il calendario secondo quanto prescritto dall'art. 5, comma 2 del DPR n. 275/1999 e dall'art. 10, comma 3, lett. c), del d. lgs. n. 297/1994.

Rosella Liguori
 Cristina Petrol. Casanova
 Amato

Giulio Petrucci - Augusto Cecconi Rosella Stenon Ann.

Il recupero delle ore non prestate nelle giornate prefestive (dove per "giornata prefestiva" si deve intendere un giorno lavorativo che precede immediatamente una delle festività stabilite dall'Ordinanza Ministeriale relativa al calendario delle festività e degli esami) sarà effettuato nel seguente modo:

1. Ore eccedenti (compensativo);
2. Ferie a.s. precedente;
3. Festività soppresse;
4. Ferie.

È opportuno che ciascun lavoratore ATA predisponga, sin da subito, un piano di recupero delle suddette ore, al fine di evitare di lasciare scoperta la segreteria, e l'Istituzione Scolastica in generale, nei periodi in cui è necessaria la presenza in servizio di tutto il personale ATA. Il suddetto piano verrà poi visionato e approvato dalla DS e dalla DSGA.

Nelle assegnazioni delle attività straordinarie si seguirà il criterio della rotazione e della disponibilità. Qualora le necessità del circolo fossero superiori alle ore da recuperare, su richiesta degli interessati, il D.S.G.A. potrà autorizzare ulteriori ore straordinarie. Le ore straordinarie in eccedenza al monte ore stabilito per i pre-festivi saranno prioritariamente retribuite; potranno altresì essere recuperate compatibilmente con le esigenze di servizio sia durante i periodi di sospensione dell'attività didattica che durante l'attività stessa riducendo l'orario di servizio giornaliero

Le ore a credito dovranno essere azzerate entro il 31 agosto dell'a.s. in corso.

Art. 23 Ferie

La durata delle ferie è di gg. 32 (ridotti a 30 per i primi 3 anni di servizio. Vanno aggiunte altre 4 giornate di riposo in sostituzione delle Festività soppresse e una per la festa del S. Patrono (se non cade in domenica).

Il personale a T.I., qualora non usufruisca di tutte le ferie entro il 31/08 può conservarne, salvo motivi eccezionali, 6 gg max da usufruire entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Le richieste di ferie e festività soppresse del personale ATA sono autorizzate dalla Dirigente Scolastica, sentita la D.S.G.A. con decreto a firma congiunta.

Durante l' a.s. le ferie devono essere fruito senza oneri per la P.A., quindi senza straordinario per le sostituzioni.

Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 31 marzo subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e f.s. tenendo in considerazione i seguenti elementi:

Scuola dell'infanzia: la prima decade di luglio sarà dedicata alle pulizie straordinarie. Nel periodo dalla seconda decade di luglio a tutto il mese di Agosto le sedi saranno chiuse, salvo lavori particolari concordati con il DSGA;

Scuola primaria: il periodo di giugno, immediatamente successivo alla chiusura della scuola (10 giorni successivi), sarà dedicato alle pulizie straordinarie. Il personale potrà essere utilizzato nella sostituzione del personale nominato a TD in servizio presso sc. Infanzia. Nel periodo successivo e fino alla fine di Agosto la sede Ferrari sarà chiusa salvo lavori particolari concordati con il DSGA .

Sede Centrale: dal termine delle attività didattiche alla fine del mese di agosto, il funzionamento della scuola sarà garantito con la presenza di almeno tre unità di coll. scol. e di due unità di personale di segreteria, con la specifica, per questo profilo, di garantire la disponibilità di una unità di personale al rientro in servizio nel caso di effettive e prorogabili necessità.

Cristina Petrucci - Dirigente Scolastica
 Rosella Stronass

Giulio Pizzini - Giuseppe Corradi Rosella Stenosi Am

Nel caso in cui tutto il personale dello stesso profilo richieda lo stesso periodo di ferie, la richiesta sarà modificata sentendo ulteriormente la disponibilità del dipendente; qualora ciò non fosse possibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale tra tutto il personale. .

Per il personale amministrativo è possibile la fruizione di 5 giorni continuativi di ferie durante il periodo dell'attività didattica previo accordo con il personale in servizio e senza oneri aggiuntivi. L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio o personali.

Art. 24 Pulizia delle sedi

Durante l'anno scolastico, il personale in servizio è tenuto a seguire un piano delle pulizie (cosiddetto minuto per minuto) predisposto dai collaboratori scolastici di ogni singola sede, dal DSGA e dal fiduciario di plesso, Lo strumento ha lo scopo di:

1. chiarire i ruoli e le funzioni dei CS;
2. Essere un primo riferimento per il personale supplente nominato in sostituzione dei colleghi assenti;
3. essere un punto di riferimento per il personale docente per favorire la sorveglianza e la tutela dei minori;
4. il lavoro può essere organizzato per reparti nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Il personale è tenuto a:

- liberare l'aula da arredi, suppellettili e sussidi didattici;
- pulire a fondo pavimenti e muri;
- risistemare arredi, suppellettili e sussidi didattici dopo un'accurata igienizzazione.

Tali attività saranno programmate quotidianamente e svolte prioritariamente nella decade successiva alla fine dell'anno scolastico, il lavoro potrà essere organizzato a squadre per alleviare i carichi di lavoro.

Art. 25 - criteri di assegnazione ai plessi collaboratori scolastici

L' assegnazione ai plessi del personale collaboratore scolastico avviene sulla base del PTOF, viste le eventuali richieste del personale interessato al D.S.G.A..

Nell'ambito predetto si stabilisce che vista la vicinanza dei plessi per assicurare una continuità del servizio il personale di ruolo o con incarico annuale, presente nel Circolo da più anni, sarà distribuito in modo equilibrato su tutti i plessi. Nella distribuzione si terrà conto, altresì, nell'assegnazione alle sedi del personale che usufruisce di particolari tutele di legge; (legge 104/92, inidoneità parziali, maternità);

Schema di utilizzo numerico del personale per a. s. 2024/2025.

Tutto il personale presta l'attività lavorativa su 5 giorni, compresi i periodi di sospensione attività didattica.

N^UNITA'	CARDUCCI	FERRARI	MALAGUZZI	NERI	GINZBURG
22 TOTALI	6 (2 mattino 4 pomeriggio)	7 (3 al mattino – 3 al pomeriggio – 1 in turno centrale)	6 (2 al mattino - 2 al pomeriggio – 2 in turno centrale)	1 al mattino - 1 al pomeriggio	1 al mattino - 1 al pomeriggio

Cantina Petrol - Dipendente Cremona Rosella Stronach

Giulio Petrol - Auguste Cesare Rosella Stavano Am

1/1/1

Art. 26 Intensificazione e straordinario

6. Le attività aggiuntive "intensificate" o "con maggiori impegni professionali", svolte all'interno dell'orario di lavoro, possono dar luogo ad un compenso monetario su base forfetaria tramite accesso al FIS. "L'intensificazione oraria" o "il maggior impegno professionale" consistono nell'espletamento di attività ulteriori rispetto a quelle ordinariamente previste per far fronte a delle situazioni emergenziali o straordinarie. Tali attività per essere ricondotte nel concetto dell'intensificazione devono necessariamente ricadere entro e non oltre il proprio orario ordinario giornaliero di lavoro. Ad esempio, l'intensificazione può essere richiesta per sostituire un collega assente e svolgere esclusivamente all'interno delle proprie ore ordinarie lavorative alcune mansioni che spettavano al collega assente.

7. Per orario straordinario, invece, si intende lo svolgimento di attività lavorativa oltre il proprio orario giornaliero canonico che non può eccedere le nove ore complessive di lavoro giornaliero. I lavoratori part time non possono essere chiamati a svolgere orario straordinario.

Sarà chiamato a svolgere ore di lavoro straordinario solo il personale che ha dato disponibilità.

8. In caso di elezioni, il personale in servizio presso i plessi sedi di seggio, nei giorni di chiusura verranno utilizzati negli altri plessi del Circolo aperti in caso di assenza del personale in servizio col seguente criterio: si farà una graduatoria unica fra il personale delle sedi chiuse per elezioni. Si procederà a chiamare in servizio partendo dall'ultimo in graduatoria. La tornata elettorale successiva si inizierà dall'ultimo collaboratore non chiamato. In caso di ballottaggio si scorrerà la graduatoria.

In caso di attività programmate, l'orario potrà essere protratto fino alle ore 20.30; il prolungamento orario al fine di rispettare quanto previsto dal CCNL e al punto 3 del presente articolo è effettuato da personale in servizio al mattino che effettua un rientro pomeridiano. In casi eccezionali potrà essere richiesta la prestazione fino alle ore 22.00 con il criterio della rotazione.

Il personale presente può svolgere ore straordinarie a recupero solo previa autorizzazione del D.S.G.A, lo straordinario non autorizzato non verrà conteggiato.

Il lavoro straordinario giornaliero da valutare alla fine del recupero avviene per moduli giornalieri non inferiori ai 30 minuti o multipli di 30. I minuti rimanenti su più giornate non sono computabili per il raggiungimento del modulo da 30 minuti.

Art. 27 - Assenze del personale e sua sostituzione**Comunicazione dell'assenza:**

L'assenza va comunicata al più presto e comunque non oltre tre giorni prima, fatta eccezione per la malattia che deve essere comunicata dalle 7.30 alle 7.45 del mattino, alla segreteria della scuola e al collega, per effettuare il cambio turno e favorire la sostituzione.

Sostituzione Collaboratori Scolastici assenti:

1. Riorganizzazione del servizio o effettuazione ore di straordinario, quando non è possibile l'intensificazione;
2. Nomina supplente (dopo 7 giorni di assenza).

Cintra Rinaldi · Direzione Comune Roselle Stronza

Gisela Knecht
Doris Knecht
Rosella Knecht
Rosella Knecht

Art 28 - Orario di Lavoro Assistenti Amministrativi

La distribuzione del lavoro avviene, tramite la stesura del Piano ATA tenendo conto del PTOF. L'assegnazione dei compiti e dei carichi di lavoro avviene sulla base delle competenze e delle professionalità acquisite tenendo conto della disponibilità e delle attitudini personali e della propensione al miglioramento professionale

L'orario di lavoro del personale di segreteria è stato organizzato secondo il criterio della flessibilità e della turnazione ai fini di garantire, per tutta la durata dell'anno scolastico, il funzionamento degli uffici di segreteria antimeridiano per 5 giorni e due pomeriggi con tutto il personale. Le richieste dei lavoratori, motivate da effettive esigenze personali e familiari vengono accolte se non determinano disfunzioni al servizio o aggravati per i colleghi.

In caso di elezioni, nei giorni di chiusura il personale di segreteria si alternerà per fare le sostituzioni dei docenti dell'infanzia e ATA.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ATA

Art. 29 — Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi e non sia incompatibile con le esigenze di servizio.

2. I criteri per individuare i beneficiari sono quelli previsti dall'art. 64 CCNL 2019/2021.

3. Il personale interessato dovrà presentare richiesta in forma scritta, rappresentando le motivazioni sottese alla stessa, le quali saranno valutate da DS e DSGA alla luce delle condizioni di cui sopra.

Art. 30 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma entro le ore 18.30 del venerdì; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 31 — Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

*Anna
Rosella Stronass
Cristina Perini - Dignata Coronei*

Contina Petreli Quayeta Coeone Rosella Steuero Arum

Giulio Roberto Augusto Coscena Rosella Lueros Anna

4. Gli ulteriori fondi sono stati stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

a) con nota prot. 30929 del 18.11.2025 pari ad euro 262,92 lordo dipendente, concernente l'incremento delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, finalizzata ad integrare le remunerazioni accessorie previste dalle fattispecie elencate all'art. 5, comma 1, lettera:

- i) prestazioni aggiuntive del personale ATA, e
- ii) incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni e al primo soccorso, nonché al maggior impegno connesso al supporto delle azioni previste dal PNRR;

b) con nota prot. 50455 del 06.12.2025 pari ad euro 591,33 lordo dipendente finalizzati a remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio dal 1° settembre 2025.

c) con nota prot. 48823 del 06.12.2025 pari ad euro 2.860,64 lordo dipendente, a valere come incremento MOF per l'a.s. 2025/2026 così suddivisi:

- euro 216,13 lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo agli "incarichi specifici del personale ATA" per l'a.s. 2025/2026;
- euro 574,64 lordo dipendente, quale somma una tantum per i collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL;
- euro 500,00 lordo dipendente, sono a copertura degli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/24;
- euro 847,49 lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle "Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti", per l'a.s. 2025/2026;
- euro 230,27 lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle "funzioni strumentali", per l'a.s. 2025/2026;
- euro 492,11 lordo dipendente quale incremento una-tantum dell'indennità di direzione - parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26. Tale somma deve essere riconosciuta al personale con incarico di DSGA nel corrente anno scolastico.

5. Con riferimento ai compensi (fuori MOF) per progetti comunitari, l'Unione europea (e per suo tramite il MIM) per l'a.s. 2025/2026, con nota prot. 108714 del 25/06/2025, ha autorizzato l'avvio del progetto PN 21 27 avente ad oggetto i "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate 2025/2026), per un importo totale pari ad 79.905,00 €.

Come da disposizioni ministeriali, gli importi dei compensi (già predefiniti a monte dal MIM) destinati al personale docente impegnato nella gestione del progetto sono pari a € 39.000,00 lordo stato (€ 29.389,60 lordo dipendente) e l'individuazione degli stessi (con funzione di Tutor o di Esperto) avviene con avviso di selezione o con delibera del collegio dei docenti.

Am
 Rosella Straneri
 Cecilia
 Augusto
 Roberto

Giuliana Petroni - Casagrande - Rosella Stomasi Am.

CAPO 11- UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 34 — FIS Criteri generali per l'impiego delle risorse

Fermo restando la dotazione di F.I.S., vincolata alle diverse professionalità, la somma prevista da distribuire fra le componenti Docente ed ATA, sarà suddivisa non più in proporzione all'entità numerica del personale ma, per favorire il personale ATA, in proporzione 80% (docenti) e 20% (personale ATA).

Il compenso del Collaboratore del Dirigente Scolastico di euro 2.000,00 lordo dipendente in quota forfettaria viene sottratto dalla somma totale (docenti e ATA).

L'indennità del DSGA, sottratta a monte dal FIS, è pari ad euro 6.069,00 lordo dipendente, alla quale deve aggiungersi la quota di euro 492,11 lordo dipendente, quale incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26.

Dall'a.s. 2007/08 si concorda di suddividere la quota FIS destinata alle attività funzionali al PTOF in modo proporzionale tra docenti scuola infanzia e primaria.

Per il personale ATA assente per più di 30 gg, anche non continuativi, si procederà ad una riduzione dei compensi forfettari in quota parte. Il calcolo per la riduzione è effettuato su 9 mesi, sia per il personale ATA a tempo indeterminato, sia per il personale ATA a tempo determinato.

Art. 35 — Stanziamenti.

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come da tabella allegata.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 40 del CCNL del comparto scuola 2016-2028 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è ripartito come da tabelle allegate.
3. La quota per le attività aggiuntive di insegnamento è pari ad euro 4.312,00, mentre la quota per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento è pari ad euro 36.636,47.
4. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella tabella allegata.

Art. 36 — Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse sono utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Art. 37- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

Caroline Petrand - Dirigente Scolastico
 Rossella Simonassi

Cunzio Felice - Desyasta Cesare Rosella Stenosi Anna

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 38 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono assegnate in forma forfettaria.

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 39- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'alt. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate ai Collaboratori Scolastici e agli Assistenti Amministrativi.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE, FINALI

Art. 40 — Clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 41 — Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Rappresentanti RSU di Circolo	Firma	Per l'Amministrazione	Firma
Attanasi Rossella	Rossella Attanasi	Dirigente Anna Manzini	Dott. Maria
Petraroli Cristina	Cristina Petraroli		

Anna
 Rossella Attanasi
 Rossella
 Concetta
 Cristina Petraroli

Giulio Petri - Augusto Cesare Ronella Sutereri Ann

Cascone Annunziata	<i>Deputato Cascone</i>		
-----------------------	-----------------------------	--	--

Per i sindacati provinciali	Firma
FLCGIL	
CISL -Scuola	
UIL	
SNALS CONFISAL	
GILDAUNAMS	
ANIEF	

Il Dirigente Scolastico
Manzini Anna Maria

Anna Maria Manzini

*Cascone Petrol - Deputato Cascone
Rosella Stronass*

Carissime Petrus Augustus Corcoran Rosella Swenson Ann.

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO FORMIGINE (MO)
FIS INFANZIA A.S.2025/2026

INCARICHI INFANZIA	N. DOC.	TOT.DOC.	N.ORE	TOT.ORE	COMPENSO FORFETTARIO
COORDINATORE PLESSO MALAGUZZI	1	1	100	100	1925,00
RESPONSABILE ALA A PLESSO MALAGUZZI	1	1	25	25	481,25
RESPONSABILE ALA C PLESSO MALAGUZZI	1	1	25	25	481,25
COORDINATORE PLESSO GINZBURG	1	1	50	50	962,50
COORDINATORE PLESSO NERI	1	1	44	44	847,00
INIZIATIVE GENITORI PLESSO NERI	1	1	6	6	115,50
NIV	1	1	20	20	385,00
ASPP MALAGUZZI	1	1	20	20	385,00
ASPP GINZBURG	1	1	15	15	288,75
ASPP NERI	1	1	15	15	288,75
PROGETTI POTENZIAMENTO INFANZIA (TUTTI I DOCENTI INFANZIA NEL LIMITE DI N.50 ORE TOTALI)			50	50	962,50
PROGETTO ACCOGLIENZA(INSEGNANTI DI SEZIONE E SOSTEGNO-5H X DOCENTE)	1	12	5	60	1155,00
	1		5		
	1		5		
	1		5		
	1		5		
	1		5		
	1		5		
	1		5		
	1		5		
	1		5		
CONTINUITA' GINZBURG	1	1	12	12	231,00
CONTINUITA' MALAGUZZI SEZ.5A	1	2	6	12	231,00
	1		6		
CONTINUITA' MALAGUZZI SEZ.5B	1	2	6	12	231,00
	1		6		
CONTINUITA' MALAGUZZI SEZ.5C	1	2	6	12	231,00
	1		6		
CONTINUITA' NERI	1	2	6	12	231,00
	1		6		
BIBLIOTECA INFANZIA	1	3	10	35	673,75
	1		10		
	1		15		
REFERENTE INNOVAZIONE INFANZIA	1	1	10	10	192,50
TEAM INNOVAZIONE DIGITALI INFANZIA	1	3	4	18	346,50
	1		4		
	1		10		
PROGETTO MOTORIA	1	3	4	8	154,00
	1		2		
	1		2		
PROGETTO INGLESE	1	3	5	11	211,75
	1		3		
	1		3		
PROGETTO MUSICA	1	1	3	3	57,75
PROGETTO INNOVAMAT	1	1	8	8	154,00
COORDINATORI SEZ.PARALLELE 3ANNI	1	3	10	30	577,50
COORDINATORI SEZ.PARALLELE 4ANNI	1		10		
COORDINATORI SEZ.PARALLELE 5ANNI	1		10		
REFERENTE AMBIENTE MENSA MALAGUZZI	1	1	2	2	38,50
REFERENTE AMBIENTE CRETA MALAGUZZI	1	1	6	6	115,50
REFERENTE AMBIENTE SCIENZE E COSTRUTTIVITA' MALAGUZZI	1	2	9	13	250,25
	1		4		
REFERENTE AMBIENTE MENSA GINZBURG	1	1	2	2	38,50
REFERENTE AMBIENTE ATELIER PITTORICO GINZBURG	1	1	4	4	77,00
REFERENTE AMBIENTE MENSA NERI	1	1	2	2	38,50
REFERENTE AMBIENTE COSTRUTTIVITA' NERI	1	1	4	4	77,00
TOTALE					12435,50

Contin Petrol Degusta Corere
 Ronella Stronni Anni

GiaThe Petrol Quipota Coeseue Ruelle Strones Am.

Cristina Pizzarello - Dirigente Scolastico
 Corrado Rossetto - Dirigente Scolastico
 Anna Maria...

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO FORMIGINE (MO)

FUNZIONI STRUMENTALI 2025-2026

DESCRIZIONE	N.DOCENTI	COMPENSO
INCLUSIONE PRIMARIA	2	1315,15
CONTINUITA' PRIMARIA	2	1015,12
CONTINUITA' INFANZIA	2	900,00
LETTURA PRIMARIA	1	450,00
LETTURA INFANZIA	1	450,00
INVALSI	2	600,00
INCLUSIONE INFANZIA	1	450,00
DSA E BES	2	800,00
TOTALE	13	5980,27

QUOTA F.S. DA NOTA MINISTERO Prot. n. 8763 del 30 settembre 2025	4391,77
QUOTA VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO DA NOTA MINISTERO Prot. n. 8763 del 30 settembre 2025 + ECONOMICHE € 91,44	14956,65
QUOTA DA INTEGRARE PER F.S. (da attingere da quota valorizzazione personale scolastico - QUOTA DOCENTI)	1588,50
QUOTA ATA	2991,33
Quota valorizzazione da distribuire tra i docenti da distribuire sulla base dei seguenti criteri: 1) Formazione sicurezza (corsi al di fuori dell'orario di servizio); 2) ore extra svolte dai docenti interessati all'accoglienza delle classi prime; 3) ricognizione beni d'inventario e loro catalogazione; 4) Formazione incentivata.	10607,09

Cristina Petrucci - Angelica Coroneo Rosella Suterassi

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO FORMIGINE (MO)
FIS PRIMARIA A.S.2025-2026

INCARICO	NR DOC.	TOT.DOC.	N.ORE	TOT.ORE	COMPENSO FORFETTARIO
COORDINATORE PLESSO FERRARI	1	1	125	125	2406,25
AIUTO COORDINATORE FERRARI	1	1	30	30	577,50
COORDINATORE PLESSO CARDUCCI	1	1	125	125	2406,25
NIV	1	3	20	60	1155,00
	1		20		
	1		20		
ANIMATORE DIGITALE	1	1	125	125	2409,97
ASPP CARDUCCI	1	1	20	20	385,00
ASPP FERRARI	1	1	20	20	385,00
CONTINUITA' E FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA	1	8	10	80	1540,00
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
FORMAZIONE CLASSI PRIME SETTEMBRE 2025	1	8	4	32	616,00
	1		4		
	1		4		
	1		4		
	1		4		
	1		4		
	1		4		
	1		4		
BIBLIOTECA PRIMARIA	1	12	10	120	2310,00
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
	1		10		
TEAM DIGITALE	1	8	8	64	1232,00
	1		8		
	1		8		
	1		8		
	1		8		
	1		8		
	1		8		
	1		8		
REFERENTE TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	5	8	40	770,00
	1		8		
	1		8		
	1		8		
	1		8		
REFERENTE TEAM IA	1	2	8	16	308,00
	1		8		
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	1	5	8	40	770,00
	1		8		
	1		8		
	1		8		
	1		8		
COORDINATORI PROGETTO LEGALITA' E SOLIDARIETA'	1	2	2	4	77,00
	1		2		
COORDINATORE PROGETTO MOTORIA	1	1	10	10	192,50
PROGETTO YOGA	1	1	32	32	1232,00
PROGETTO MUSICA	1	2	40	80	3080,00
	1		40		
COORDINATORE PROGETTO TEATRO E CINEMA	1	1	4	4	77,00
COORDINATORE PROGETTO PICCOLI SCIENZIATI	1	1	10	10	192,50
COORDINATORI PROGETTO INNOVAMAT	1	2	10	20	385,00
	1		10		
COORDINATORE ACCOGLIENZA TIROCINI	1	1	8	8	154,00
COORDINATORI CLASSI PARALLELE -SECONDE	1	1	6	6	115,50
COORDINATORI CLASSI PARALLELE -TERZE	1	2	6	9	173,25
	1		3		
COORDINATORI CLASSI PARALLELE -QUARTE	1	2	6	9	173,25
	1		3		

Cristina Petrucci - Dirigente Scolastico Rosella Stucchi Am

INCARICO	NR DOC.	TOT.DOC.	N.ORE	TOT.ORE	COMPENSO FORFETTARIO
COORDINATORI CLASSI PARALLELE -QUINTE	1	2	6	9	173,25
	1		3		
REFERENTI AMBIENTE AGORA' CARDUCCI-GRUPPO SPAZI ALLESTIMENTI COMUNI	1	8	9	72	1386,00
	1		9		
	1		9		
	1		9		
	1		9		
	1		9		
	1		9		
	1		9		
REFERENTI AMBIENTE ATELIER DELLE PAROLE CARDUCCI	1	5	4	20	385,00
	1		4		
	1		4		
	1		4		
REFERENTI SPAZIO PICCOLI SCIENZIATI CARDUCCI	1	2	4	8	154,00
REFERENTI AMBIENTE MAKER SPACES CARDUCCI	1	2	4	8	154,00
REFERENTI AMBIENTE INPUT CARDUCCI	1	2	6	12	231,00
	1		6		
REFERENTE AMBIENTE AULA INFORMATICA CARDUCCI	1	1	8	8	154,00
REFERENTI AULA INSEGNANTI CARDUCCI	1	3	4	12	231,00
	1		4		
	1		4		
REFERENTE PALESTRA CARDUCCI	1	1	12	12	231,00
REFERENTE AMBIENTE MUSICA CARDUCCI	1	1	8	8	154,00
REFERENTI LABORATORIO DI ARTE	1	2	6	12	231,00
	1		6		
REFERENTE LABORATORIO CUCITO	1	1	2	2	38,50
REFERENTI AMBIENTE AGORA'(TEATRO) FERRARI	1	2	4	9	154,00
	1		4		
REFERENTI AMBIENTE MARKETPLATZ (ATRIO PRIME) FERRARI	1	1	9	9	173,25
REFERENTI AMBIENTE ATELIER MAGAZZINO(OFFICINA) FERRARI	1	1	12	12	231,00
REFERENTI AMBIENTE PICCOLI SCIENZIATI FERRARI	1	1	4	4	77,00
REFERENTI AMBIENTE MAKER SPACES (ATRIO CENTRALE) FERRARI	1	2	10	20	385,00
	1		10		
REFERENTI AMBIENTE PALESTRA FERRARI	1	2	8	16	308,00
	1		8		
REFERENTI AULA INSEGNANTI FERRARI	1	4	4	16	308,00
	1		4		
	1		4		
	1		4		
REFERENTI AMBIENTE INFORMATICA FERRARI	1	2	6	12	231,00
	1		6		
TOTALE					28512,97

Cristina Peraldi
Deviata Corera
Rosella Iaconis
Ana Maria Nanni

ATA a.s.2025/2026

Descrizione	Disponibilità	Assistenti amministrativi	Collaboratori Scolastici	Per entrambi/per AT
FIS - Fondo Istituzione Scolastica (20% di euro 51.185,59)	10.237,12 +262,92 da nota MIM prot. n. 30929 del 18.11.2025	Intensificazione AA in quota forfettaria (a tutti gli a.a. tranne ad un AA che lavora n. 2 gg) 7 amministrativi (a n. 6 AA 330, a n. 1 AA 210 perché PT) 2.190,00	Intensificazione CS in quota forfettaria 23 collaboratori scolastici (330 a 22 c.s. e 262,92 a un c.s. arrivato a novembre) 7.522,92	Straordinario in quota oraria (€ 13,75 L.D./H C.S – € 15,95/H L.D. A.A.) 787,12
Incarichi specifici personale ATA (4.116,20 + 121,00)	4.237,20 + 216,13 (incarichi specifici ATA – nota MIM prot. n. 48823 del 06.12.2025) – su a.a. + 574,64 (incarichi specifici ATA per assistenza agli alunni disabili - nota MIM prot. n. 48823 del 06.12.2025) – su c.s.	<u>n. 1 AA (480,49)</u> (Gestione Progetti di sicurezza e prevenzione) <u>n. 4 AA (313,22)</u> (sostituzioni infanzia, primaria e ATA) TOTALE 1.733,37	Tutti i c.s. tranne 5 c.s. (Incarico per assistenza agli alunni, ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità) € 193,80 a n. 17 collaboratori scolastici TOTALE 3.294,60	
Fondo valorizzazione del merito personale scolastico (20% di	2.991,33	Formazione/Affiancamento a colleghi (ufficio personale – interpellati, utilizzo piattaforme, passweb, supporto - e gestione uscite	Si valorizzano i seguenti aspetti: - interventi manutentivi senza aggravio di costi per la scuola (piccola	

Anna
 Rosella
 Cosciani
 Depota
 Rita

14.956,65)		didattiche, pago in rete): n. 1 AA (871,33) n. 1 AA (570,00)	manutenzione): n. 1 c.s. plesso Ferrari (euro 230,00), n. 1 c.s. plesso Carducci (euro 230,00), n. 1 c.s. plesso Malaguzzi (euro 200) - supporto organizzativo a DSGA/segreteria n. 1 c.s. plesso Ferrari (300,00); - supporto organizzativo a DSGA/segreteria n. 2 c.s. plesso Malaguzzi (75,00 ciascuno); - posta n. 1 c.s. (euro 100,00); - disagio per spostamento in altro plesso: n. 2 c.s. (170,00 ciascuno)	
		1.441,33		1.550,00
Gestione pratiche pensionistiche a.s. 2024/2025	591,33 (nota MIM prot. n. 50455 del 6.12.2025)	n. 1 AA (591,33) 591,33		
Indennità di disagio per gli Assistenti Tecnici	4.000,00	5 assistenti tecnici € 800,00 ciascuno		5 assistenti tecnici € 800,00 ciascuno
Quota indennità variabile DSGA a.s. 2023/2024 – periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024	500,00 (nota MIM prot. n. 48823 del 06.12.2025)	DSGA 1° gennaio – 31 agosto 2024 500,00		